

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE RISERVATA AI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI DI CATEGORIA A E B DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2000, N. 81.

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il *"Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019, di seguito denominato *"Regolamenti dei concorsi"*;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, con particolare riferimento alle previsioni contenute nell'articolo 1, commi 495, 496 e 497;
- la D.G.R. n. 55 del 28/01/2020 recante disposizioni per il Procedimento diretto all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'Occupazione ex art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge n. 296/2006, con la quale la Giunta Regionale ha formulato *"l'indirizzo di partecipare - ex art.1, commi 495-497, L. n.160/2019 - al procedimento diretto all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'occupazione ex art.1, comma 1156, lettera g-bis), L. n. 296/2006 ai fini della stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato con lavoratori socialmente utili, condizionando l'attivazione dei processi di stabilizzazione alla verifica dell'entità delle risorse che saranno effettivamente e permanentemente assegnate e all'istituzione di un ruolo speciale statale ad esaurimento, nel quale collocare i LSU stabilizzati, a totale carico del bilancio statale"*, demandando *"la presentazione dell'istanza nei termini indicati al punto 1 alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e alla Direzione Generale per le Risorse Umane congiuntamente tra loro"*;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 5550 del 30/01/2020, con la quale si sono fornite, alle amministrazioni interessate, le *"indicazioni operative in materia di contributo per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione"*, precisando, tra l'altro che: *"le amministrazioni devono trasmettere l'istanza entro il 20 febbraio 2020, considerato che il termine del 31 gennaio 2020 deve intendersi come non perentorio"*;
- la Regione, con nota prot. n. 112985 del 20/02/2020, ha presentato al Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP), l'istanza ai sensi dell'art. 1, commi 495-497, l. 160/2019, di partecipazione nell'annualità 2020 alla procedura per l'assunzione incentivata, con le risorse statali del FSOF, a tempo indeterminato, di lavoratori socialmente utili ex art. 1, comma 2, D. lgs. 81/2000;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare del 17 novembre 2020, ha invitato *"nelle more della pubblicazione del decreto, previa registrazione dei competenti organi di*

controllo, al fine di individuare le informazioni utili alla predisposizione del bando di reclutamento per l'assunzione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori le amministrazioni in indirizzo (...) a compilare il format disponibile sulla piattaforma mobilita.gov.it entro il termine perentorio del 24 novembre p.v.”;

- la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, previa registrazione sull'apposita piattaforma, ha proceduto entro la prescritta data del 24 novembre 2020 a compilare il format per n. 632 complessivi lavoratori socialmente utili del bacino unico regionale;
- il D.P.C.M. recante riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 296/2006 ha assegnato alla Regione Campania, per ciascun lavoratore socialmente utile, il contributo statale a regime di euro 9.292,22, erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato;
- l'avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge n. 296/2006 (articolo 1, comma 497, della legge n. 160 del 2019, pubblicato, dalla Commissione per l'attuazione del progetto RIPAM, sulla G.U. n. 96 del 11/12/2020;
- il "Disciplinare tecnico" reso disponibile da FormezPA sul sito "mobilita.gov.it", recante l'indicazione delle date in cui si dovranno svolgere le prove, nonché le modalità delle stesse, cui le Amministrazioni devono attenersi nella redazione degli avvisi di selezione e nello svolgimento delle stesse;

RENDE NOTO

Articolo 1

Posti messi a selezione

1. La Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 446, lettera c) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed in attuazione della D.G.R. n. 55/2020 e ss.mm.ii, indice una procedura concorsuale – per esame – finalizzata all'assunzione a tempo parziale ed indeterminato, di n. 4 unità di categoria B, posizione economica B1, del vigente CCNL Funzioni Locali, nel profilo professionale "*Operatore amministrativo - ambito procedure amministrative*" e n. 523 unità, di categoria A, posizione economica A1, del vigente CCNL Funzioni Locali, nel profilo professionale "*Addetto tecnico ed ausiliario - ambito servizi generali*". La procedura è riservata esclusivamente ai Lavoratori Socialmente Utili del progetto unico regionale denominato "Attività a supporto delle strutture pubbliche", di cui, da ultimo, alla DGR n. 82/2014.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro;
3. Ai sensi del punto 2.a. della D.G.R. n. 55/2020, le assunzioni sono condizionate "*alla verifica dell'entità delle risorse che saranno effettivamente e permanentemente assegnate e all'istituzione di un ruolo speciale statale ad esaurimento, nel quale collocare i LSU stabilizzati, a totale carico del bilancio statale*".

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. La procedura selettiva, di cui al presente avviso, è riservata ai lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, attualmente utilizzati dalla Giunta Regionale

della Campania che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata e siano in possesso di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) assolvimento della scuola dell'obbligo – licenza di istruzione secondaria di primo grado;
 - b) risultino essere lavoratori socialmente utili del progetto unico regionale denominato “Attività a supporto delle strutture pubbliche”, di cui, da ultimo, alla DGR n. 82/2014, ancorché risultino attualmente in regime di sospensione del rapporto di lavoro in quanto titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato presso altra P.A.;
 - c) per i soli candidati alla procedura per la stabilizzazione di n. 4 unità di categoria B, posizione economica B1, abbiano acquisito il riconoscimento dell'importo dell'integrazione oraria pari a quello della paga oraria della categoria B (pos. eco. B1);
2. Sono irricevibili tutte le candidature di soggetti che non risultino in possesso di uno o più dei suddetti requisiti per la stabilizzazione presso la G.R.C.

3. Ai fini dell'ammissione è richiesto, inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei requisiti generali di accesso agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania, come esplicitati di seguito, ovvero:

- 1. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- 2. avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- 3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- 4. godimento dei diritti civili e politici;
- 5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 6. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- 7. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Articolo 3

Termini e modalità presentazione della domanda

- 1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale della Regione Campania”.

2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante il sistema «StepOne 2019» attraverso il link <https://www.ripam.cloud/messo> a disposizione da Formez PA entro il termine perentorio delle ore 23.59.59 del **26/12/2020**.

3. Non saranno considerate ricevibili le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente avviso di selezione.

4. L'ammissione dei candidati che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione è disposta con espressa riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 4

Calendario prove selettive

1. Le prove selettive si terranno il 28 e il 31 dicembre 2020.
2. L'esatto calendario delle prove selettive sarà comunicato ai candidati attraverso posta elettronica, nonché mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Articolo 5

Procedura di selezione

1. Per il reclutamento delle complessive n. 527 unità, la prova di idoneità consiste nello svolgimento di una prova pratica attitudinale, mediante colloquio, volta ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le mansioni del profilo professionale di inquadramento. La prova dovrà accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le relative mansioni e non comporterà valutazione comparativa.
2. La prova può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Per lo svolgimento della prova, Formez PA renderà disponibile una room meeting. La Giunta regionale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in ordine alla fase di emergenza sanitaria, si riserva la possibilità di mettere a disposizione dei candidati che ne avessero necessità, idonei locali, attrezzature adeguate agli standard tecnici richiesti per lo svolgimento della prova stessa, garantendo altresì la necessaria assistenza tecnico-informatica.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Atteso il carattere fortemente innovativo delle modalità di svolgimento delle prove, la

commissione sarà supportata, nell'espletamento delle proprie attività, oltre che dal Segretario, anche da un referente informatico appositamente individuato.

3. La formale approvazione dell'elenco dei candidati risultati idonei, di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del richiamato avviso RIPAM, da effettuarsi con provvedimento della Direzione Generale per le Risorse Umane, è pregiudizialmente subordinata alla definizione dell'entità delle risorse finanziarie statali che saranno effettivamente e permanentemente assegnate, nonché all'istituzione di un ruolo speciale ad esaurimento - sovranumerario alla dotazione organica - nel quale collocare i LSU risultati idonei, a totale carico del bilancio statale.

Articolo 7

Assunzione in servizio

1. I lavoratori stabilizzati sono assunti in prova, col diritto al solo trattamento economico tabellare iniziale, rispettivamente della categoria B, posizione economica B1 ed A, posizione economica A1, ai sensi del CCNL Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio.

2. Come precisato al precedente art. 6, comma 3, le assunzioni sono subordinate alla definizione dell'entità delle risorse statali che saranno effettivamente e permanentemente assegnate ed all'istituzione di un ruolo speciale statale ad esaurimento - sovranumerario alla dotazione organica - nel quale collocare i lavoratori stabilizzati, a totale carico del bilancio statale. L'effettiva quantificazione della misura parziale della prestazione lavorativa che il personale assunto dovrà svolgere deriva, altresì, dall'entità delle risorse finanziarie statali all'uopo assegnate.

3. L'assunzione è altresì subordinata all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese nonché Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

4. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura di stabilizzazione, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

5. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento giuridico ed economico nella categoria B e A. Il predetto termine può essere prorogato, su richiesta dell'interessato, per comprovata ragione dal responsabile dell'ufficio competente.

6. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nell'avviso di selezione. In tal caso, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modificazione della graduatoria già approvata. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

7. Le assunzioni effettuate all'esito delle procedure di cui al presente avviso, sono comunicate al Dipartimento della Funzione pubblica tramite il portale www.mobilita.gov.it, sulla base delle indicazioni che verranno fornite sul medesimo portale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, nonché secondo le disposizioni attuative della D.G.R. n. 466 del 17/7/2018.

Detti dati, necessari ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, saranno trattati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa ed alla eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro e saranno comunicati al personale dell'Ente o ai soggetti coinvolti nel relativo procedimento.

Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio da individuare nell'avviso pubblico di selezione di cui all'articolo 1, comma 3, e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati, è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. L'elenco degli idonei è diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

5. I candidati godono dei diritti di cui alle citate disposizioni, che possono essere fatti valere nei confronti della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Umane. Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla medesima Direzione Generale al seguente indirizzo di posta elettronica: dg.14@regione.campania.it.

È possibile proporre reclamo motivato, in ordine ai dati trattati, al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Regolamento 2016/679/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gpdp.it;

- via fax: 06 696773785;

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n.11, cap 00187;

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

3. Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede alla Via Santa Lucia n. 81, cap 80132.

Articolo 9

Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure selettive l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria ad eccezione di quelli relativi al candidato richiedente.

2. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel regolamento di accesso agli atti della Giunta regionale.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

1. La Direzione Generale per le Risorse Umane è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione esaminatrice o della D.G. 11. Può essere assegnata per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o subprocedimentali.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 11

Modalità di presentazione di eventuali ricorsi

Avverso il presente avviso è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi dell'art. 8 DPR n. 1199/1971, o ricorso giurisdizionale al Tar Campania - Napoli entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi degli artt. 29 e 41 D. Lgs. n. 104/2010.

Articolo 12

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nei vigenti Contratti Collettivi e nella normativa vigente in materia di assunzioni.